

**DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE**

**N. 852 DEL 04/12/2019**

Pratica n. 31897 del 04/12/2019

<b>STRUTTURA PROPONENTE</b>		Area Tutela Risorse e Vigilanza Produzioni di Qualità
<b>CODICE CRAM</b>	DG.004	<b>Obiettivo Funzione:</b> B01B62

<b>OGGETTO:</b>	Approvazione schema di Accordo di collaborazione tecnico-scientifica con CNR – Consiglio Nazionale delle Ricerche - per attivazione digital library sperimentale su documentazione storica dei demani civici del Lazio
-----------------	--

ATTO CON SCRITTURE CONTABILI SI  NO

ATTO CON IVA COMMERCIALE  ISTITUZIONALE

*Si dichiara la conformità della presente proposta di determinazione alle vigenti norme di legge e la regolarità della documentazione.*

ESTENSORE (nome e cognome)	ISTRUTTORE P.L. (nome e cognome)	DIRIGENTE DI AREA (Claudio Di Giovannantonio)
_____	_____	_____
<b>RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO</b> (Claudio Di Giovannantonio)		_____

<b>CONTROLLO FISCALE</b>	
ESTENSORE	A.P. GESTIONE AMMINISTRATIVA, CONTABILE E FISCALE
_____	_____

<b>CONTROLLO CONTABILE</b>							
A CURA DEL SERVIZIO PROPONENTE				A CURA DEL A.C.B.			
ANNO FINANZIARIO	E/U	CAPITOLO	IMPORTO	ANNO	N.	DATA	COD. DEBITORE CREDITORE
2020	U	1.03.02.19.007	9.000,00	2020	78	04/12/19	2399
2021	U	1.03.02.19.007	9.000,00	2021	15	04/12/19	2399
ESTENSORE			A.P.GESTIONE AMMINISTRATIVA, CONTABILE E FISCALE			DIRIGENTE DI AREA	
Laura Ridenti			_____			Maurizio Salvi	

**Il Direttore Generale** Maurizio Salvi

<b>PUBBLICAZIONE</b>	
PUBBLICAZIONE N° 852 DELL'ALBO DELL'AGENZIA	DATA 04/12/2019

**DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE****N. 852 DEL 04/12/2019**

**OGGETTO:** Approvazione schema di Accordo di collaborazione tecnico-scientifica con CNR – Consiglio Nazionale delle Ricerche - per attivazione digital library sperimentale su documentazione storica dei demani civici del Lazio.

**IL DIRETTORE GENERALE**

- VISTA** la Legge Regionale 10 gennaio 1995, n. 2, concernente l'Istituzione dell'Agenzia per lo Sviluppo e l'Innovazione dell'Agricoltura del Lazio (ARSIAL) e ss.mm.ii.;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00210 del 06 Settembre 2018, con il quale è stato nominato il Consiglio di Amministrazione dell'Agenzia per lo Sviluppo e l'Innovazione dell'Agricoltura del Lazio (ARSIAL), nelle persone del Dott. Antonio Rosati, della Dott.ssa Angela Galasso e del Dott. Mauro Uniformi, ed è stato, altresì, nominato quale Presidente, con deleghe gestionali dirette, il Dott. Antonio Rosati;
- VISTA** la Deliberazione del Consiglio di Amministrazione 05 Novembre 2019, n. 50, con la quale, in virtù dei poteri conferiti al Consiglio di Amministrazione di ARSIAL con il succitato Decreto, il Dott. Maurizio Salvi è stato nominato Direttore Generale di ARSIAL;
- VISTA** la Determinazione del Direttore Generale 25 Novembre 2019, n. 815, con la quale è stato conferito, a far data 25 Novembre 2019, per anni tre eventualmente rinnovabili sino al massimo stabilito dalle norme vigenti in materia, e comunque non oltre l'eventuale data di collocamento a riposo per raggiunti limiti di età, l'incarico delle funzioni dirigenziali dell'Area Tutela Risorse, Vigilanza al dott. Claudio Di Giovannantonio;
- VISTA** la Legge Regionale 28 Dicembre 2018, n. 14, con la quale è stato approvato il Bilancio di Previsione della Regione Lazio 2019-2021 e dei suoi Enti ed Agenzie. Con l'art. n. 6, comma 1, lett. n), della predetta legge è stato approvato, altresì, il Bilancio di Previsione Finanziario esercizi 2019-2021 approvato da ARSIAL con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 9 del 23 Novembre 2018;
- TENUTO CONTO** che il comma 2, art. 6, della L.R. n. 14/2018, dispone che gli Enti Pubblici dipendenti dalla Regione Lazio sono tenuti ad apportare, ove necessario e concordemente con le disposizioni dei successivi commi, variazioni ai rispettivi bilanci di previsione in relazione agli stanziamenti definitivamente approvati dalla legge di bilancio regionale per gli anni 2019, 2020 e 2021;
- VISTE** le variazioni apportate, ai sensi dell'art. 51 del D.lgs. 118/2011, nonché, dell'art. 24, comma 2°, del Regolamento Regionale di contabilità del 9 novembre 2017, n. 26, al "Bilancio di previsione 2019-2021" con deliberazioni del C.d.A. n. 5/2019, n. 20/2019, n. 27/2019, n. 39/2019 e n. 41/2019, relative rispettivamente all'adozione della variazione n. 1, n. 2, n. 4, n. 5 e n. 6;

- VISTA la L.R. n. 20 del 14 Ottobre 2019, con la quale è stato approvato il Rendiconto generale della Regione Lazio per l'esercizio finanziario 2018, ivi compreso quello di ARSIAL;
- VISTA la Deliberazione del C.d.A. 17 Ottobre 2019, n. 46, con la quale è stata approvata la variazione n. 7 – Assestamento al bilancio previsionale 2019-2021;
- VISTA la Deliberazione del C.d.A. 05 Novembre 2019, n. 53, con la quale è stata approvata la variazione n. 8 apportata, ai sensi dell'art. 51 del D.lgs. 118/2011, nonché, dell'art. 24, comma 2°, del Regolamento Regionale di contabilità del 9 novembre 2017, n. 26, al "Bilancio di previsione 2019-2021";
- VISTA la Deliberazione del C.d.A. 02 Dicembre 2019, n. 57, con la quale è stata approvata la variazione n. 9 apportata, ai sensi dell'art. 51 del D.lgs. 118/2011, nonché, dell'art. 24, comma 2°, del Regolamento Regionale di contabilità del 9 novembre 2017, n. 26, al "Bilancio di previsione 2019-2021";
- VISTA la determinazione del Direttore Generale n. 497 del 5/10/2016 con la quale è stato stabilito *"che in ogni atto di attribuzione di risorse economiche a soggetti esterni, quali determinazioni di impegno con o senza successivo atto di concessione, sia sancito, con apposita menzione nel provvedimento stesso, che all'atto dell'emissione della fattura elettronica il creditore abbia l'obbligo di indicare nel campo "RiferimentoAmministrazione" il Centro di Responsabilità Amministrativa (CRAM)"*, stabilendo altresì che *"in assenza della compilazione del campo "RiferimentoAmministrazione" della fattura elettronica, la stessa verrà respinta senza ulteriori verifiche"*;
- DATO atto che, a seguito di indagini di mercato operate con riferimento a progetti simili sviluppati da altri Enti Pubblici i costi di realizzazione ed attivazione di una digital library non sono inferiori ad € 400.000,00, con tempi di attivazione di alcuni anni per la messa a regime;
- DATO ATTO che l'Agenzia ha curato la digitalizzazione di una notevole mole di documentazione storica relativa sia ai demani civici ex Stato Pontificio, presso il Commissariato Usi Civici del Lazio (circa 180.000 documenti), presso l'Archivio di Stato di Roma (circa 100.000 documenti) nonché presso l'Archivio di Stato di Frosinone (circa 200.000 documenti relativi ai demani civici dei comuni del Lazio ex Regno di Napoli);
- DATO ATTO che la notevole mole di documenti storici sulla costituzione dei demani civici riveste grande interesse per la ricostruzione dei diritti collettivi e per la migliore gestione e valorizzazione dei patrimoni di uso civico da parte delle comunità locali;
- ATTESO che l'Agenzia intende rendere fruibile tutta la documentazione digitalizzata alla comunità scientifica, alla Regione Lazio e a tutti gli Enti di gestione dei demani civici, e che tale servizio con pubbliche finalità, in relazione alla mole documentale, è possibile solo mediante attivazione di una Digital Library e previo ricorso ad indicizzazioni conformi agli standard più avanzati, attualmente in fase di sviluppo (con particolare riguardo ai modelli sperimentali di metadattazione dei documenti);
- DATO ATTO che, alternativamente alla realizzazione ex-novo di una digital library sperimentale, l'Agenzia può avvalersi di infrastrutture digitali già sviluppate da parte di altri Enti Pubblici, in conformità al dettato recato dalla legge

241/90 che, all'art. 15 comma 1, prevede che *"Le pubbliche amministrazioni possono sempre concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune"*;

DATO ATTO che il CNR, Ente pubblico nazionale di ricerca, vigilato dal Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca (MIUR), ha tra i suoi compiti istituzionali quelli di svolgere, promuovere, trasferire, valutare e valorizzare ricerche nei principali settori della conoscenza e di applicarne i risultati per lo sviluppo scientifico, culturale, tecnologico, economico e sociale del Paese;

RILEVATO che il CNR, attraverso la Struttura di Particolare Rilievo (SPR) Reti e Sistemi Informativi della Direzione Generale, cura la progettazione, la realizzazione, la manutenzione e la gestione di componenti applicative ed infrastrutturali anche di rilevanza nazionale, tra cui si annovera l'infrastruttura della Science and Technology Digital Library (S&TDL) che, tra le sue caratteristiche costitutive, offre un accesso permanente ai propri contenuti e servizi, permette ampie opportunità di divulgazione e conservazione dei patrimoni digitali, garantisce la piena integrazione e interoperabilità dei sistemi e dei contenuti;

DATO ATTO che l'ARSIAL intende avvalersi delle competenze del CNR per la valorizzazione e la gestione del patrimonio documentale di interesse storico-culturale e giuridico-amministrativo in suo possesso, con particolare riferimento alla tematica degli usi civici nel territorio regionale del Lazio;

CONSIDERATO che l'entità e la complessità delle attività di carattere tecnico e tecnologico rende opportuna l'integrazione delle competenze professionali disponibili nell'ARSIAL con quelle altamente specialistiche presenti presso il CNR per l'infrastruttura digitale sviluppata previo accordo con la Presidenza del Consiglio dei Ministri;

CONSIDERATO ai fini delle condizioni di legittimità inerenti all'accordo di collaborazione oggetto della presente determina, che:

- l'art. 15 della legge 7 agosto 1990, n. 241, "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi", prevede che le Amministrazioni pubbliche possono concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune e che per tali accordi si osservano, in quanto applicabili, le disposizioni previste dall'art. 11, commi 2 e 3, della medesima legge;
- l'art. 5, comma 6, del D. Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 – Codice dei Contratti Pubblici prevede che gli accordi conclusi tra due o più amministrazioni non rientrano nell'ambito di applicazione del Codice dei Contratti quando sono soddisfatte le seguenti condizioni: a) l'accordo stabilisce una cooperazione tra le Amministrazioni finalizzata a garantire che i servizi pubblici, che le stesse sono tenute a svolgere, siano prestati per il conseguimento di obiettivi comuni; b) la cooperazione è retta esclusivamente dall'interesse pubblico; c) le Amministrazioni svolgono sul mercato meno del 20% delle attività oggetto della cooperazione;

ATTESO che ARSIAL e CNR intendono conseguire un rapporto di reciproca e continua collaborazione per la promozione delle conoscenze scientifiche e tecnologiche, per la condivisione di infrastrutture in settori di comune interesse e per lo sviluppo di servizi ad alto valore aggiunto per la Regione Lazio e per i cittadini;

RITENUTO di approvare lo schema di convenzione allegato sub A) al presente atto, del quale costituisce parte integrante e sostanziale, con il quale vengono definiti ed evidenziati termini e condizioni per l'attuazione dell'Accordo di collaborazione tecnico-scientifica per la gestione, valorizzazione e conservazione del patrimonio documentale relativo ai demani civici della Regione Lazio, che reca evidenza della partecipazione finanziaria di ARSIAL, a copertura parziale, con € 18.000,00 nel triennio, dei soli costi variabili relativi allo specifico sviluppo del data-base dedicato ai demani civici, mentre gli oneri dell'infrastruttura digitale restano a carico del CNR;

VISTO il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33;

SU PROPOSTA e istruttoria dell'Area Tutela risorse, vigilanza e qualità delle produzioni

## **D E T E R M I N A**

In conformità con le premesse che formano parte integrante e sostanziale del dispositivo della presente determinazione,

DI APPROVARE lo schema di convenzione in allegato A) al presente atto, del quale costituisce parte integrante e sostanziale, con il quale vengono definiti termini e condizioni dell'accordo tra ARSIAL e CNR per la valorizzazione del patrimonio documentale relativo ai demani collettivi di uso civico di Comuni ed Università Agrarie della Regione Lazio, mediante un progetto sperimentale di digital library su piattaforma del CNR.

DI IMPEGNARE, a titolo di cofinanziamento del richiamato progetto sperimentale di digital library, l'importo complessivo di € 18.000,00 a favore del CNR - CONSIGLIO NAZIONALE DELLE RICERCHE, con sede e domicilio fiscale in Piazzale Aldo Moro n. 7 - 00185 Roma - Codice Fiscale 80054330586, Partita I.V.A. 02118311006:

- quanto ad € 9.000,00, a valere sull'annualità 2020 del bilancio pluriennale 2019/2021, obiettivo funzione B01B62, capitolo 1.03.02.19.007, che reca la necessaria disponibilità;
- quanto ad € 9.000,00, a valere sull'annualità 2021 dl bilancio pluriennale 2019/2021, obiettivo funzione B01B62, capitolo 1.03.02.19.007, che reca la necessaria disponibilità;

La corresponsione delle somme oggetto del cofinanziamento ARSIAL in favore del CNR sarà effettuata secondo le modalità stabilite dalla convenzione di cui al presente atto.

DI DEMANDARE all'Area Tutela Risorse e Vigilanza Produzioni di Qualità gli adempimenti conseguenti.

Soggetto a pubblicazione				Tabelle			Pubblicazione documento	
Norma/e	Art.	c.	l.	Tempestivo	Semestrale	Annuale	Si	No
D. Lgs. 33/2013	23			X			X	

Il Direttore Generale  
(Dott. Maurizio Salvi)